



Originale

COMUNE DI BEINETTE

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.27

OGGETTO:

Adozione "variante semplificata" al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. - per realizzazione del collegamento ciclabile tra il Concentrico di Beinette e il Villaggio Colombero

L'anno **duemilaventidue**, addì **dodici**, del mese di **luglio**, alle ore **21:00** nella Sala Consiliare Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BUSCIGLIO Lorenzo	Sindaco	X	
BERTONE Bruno	Vice Sindaco	X	
GARELLI Valerio	Consigliere		X
MACAGNO Iosi	Consigliere	X	
SERRAO Elena	Consigliere	X	
BAUDENA Guido	Consigliere		X
BESSONE Luca	Consigliere	X	
BONGIOVANNI Miranda	Consigliere	X	
COSTAMAGNA Silvio	Consigliere		X
DUTTO Chiara	Consigliere	X	
GARELLO Pierluigi	Consigliere	X	
LUCCHINO Marco	Consigliere	X	
SFERRUZZA Sandra	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa BAUDINO Laura**.

Il Signor **BUSCIGLIO Lorenzo** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che,

il Comune di Beinette è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. 29/7/1997, n. 44-21262 e successivamente variato con:

la Variante strutturale n. 1, approvata con D.G.R. 29/6/2000, n. 5-297;

la Variante strutturale 2002 con adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164;

le seguenti varianti parziali ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., approvate con:

- 1) D.C.C. 26/11/1998, n. 65;
- 2) D.C.C. 1/3/1999, n. 7;
- 3) D.C.C. 3/5/1999, n. 22;
- 4) D.C.C. 18/4/2000, n. 17;
- 5) D.C.C. 22/1/2001, n. 2;
- 6) D.C.C. 10/6/2002, n. 25;
- 7) D.C.C. 28/6/2006, n. 23 (n. 1 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 8) D.C.C. 20/9/2006, n. 35 (n. 2 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 9) D.C.C. 16/6/2008, n. 32 per adeguamento alla normativa sul commercio ex D.G.R. 24/3/2006, n. 59-10831 (n. 3 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 10) D.C.C. 22/4/2009, n. 8 (n. 4 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 11) D.C.C. 24/6/2013, n. 14 con adeguamento alla normativa sul commercio ex D.G.R. 20/11/2012, n. 191-43016 (n. 5 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 12) D.C.C. 22/2/2017, n. 16;
- 13) D.C.C. 27/9/2017, n. 41;
- 14) D.C.C. 18/4/2018, n. 19;
- 15) D.C.C. 27/2/2019, n. 2;
- 16) D.C.C. 4/11/2020, n. 30;

le seguenti modifiche non costituenti variante ai sensi dell'art. 17, comma 12, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., approvate con:

- 1) D.C.C. 25/2/1998, n. 13;
- 2) D.C.C. 27/3/1998, n. 21;
- 3) D.C.C. 10/8/1998, n. 42;
- 4) D.C.C. 10/8/1998, n. 43;
- 5) D.C.C. 1/3/1999, n. 8;
- 6) D.C.C. 1/3/1999, n. 10;
- 7) D.C.C. 1/3/1999, n. 11;
- 8) D.C.C. 29/11/2000, n. 47;
- 9) D.C.C. 12/3/2001, n. 15;
- 10) D.C.C. 14/5/2002, n. 16;
- 11) D.C.C. 14/5/2002, n. 17;

- 12) D.C.C. 12/11/2003, n. 49;
- 13) D.C.C. 16/7/2007, n. 30;
- 14) D.C.C. 26/9/2007, n. 38;
- 15) D.C.C. 14/4/2008, n. 27;
- 16) D.C.C. 14/4/2008, n. 28;
- 17) D.C.C. 25/11/2009, n. 32;
- 18) D.C.C. 26/4/2010, n. 20;
- 19) D.C.C. 27/9/2010, n. 37;
- 20) D.C.C. 22/6/2016, n. 24;
- 21) D.C.C. 22/6/2016, n. 25;
- 22) D.C.C. 19/12/2018, n. 49;
- 23) D.C.C. 6/5/2020, n. 7;
- 24) D.C.C. 16/12/2020, n. 37;
- 25) D.C.C. 29/12/2021, n. 63;
- 26) D.C.C. 21/2/2022, n. 7;

con D.C.C. 27/5/2015, n. 20 è stata approvata la - perimetrazione dei centri abitati - ai sensi dell'art. 81, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.;

con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico 22/10/2021, n. 318 è stato affidato l'incarico di progettazione dei lavori di realizzazione percorso ciclabile tra il Concentrico di Beinette ed il Villaggio Colombero, allo studio PROGETOLAB studio associato di progettazione integrata, con sede ad Alba, in Via Vivaro n. 7a;

l'Amministrazione Comunale intende variare il proprio strumento urbanistico al fine di soddisfare necessità legate esclusivamente alla realizzazione di un'opera pubblica, relativa ai lavori di realizzazione del collegamento ciclabile tra il Comune di Beinette ed il Comune di Cuneo, in particolare alla realizzazione del tratto ciclabile tra il capoluogo di Beinette ed il Villaggio Colombero). La natura delle modifiche che si intendono apportare al P.R.G.C. vigente è tale da non consentire l'utilizzo delle procedure di variante parziale obbligando a seguire iter più complessi configurabili come varianti strutturali o similari;

a tal fine, con Determinazione del Responsabile del Servizio (Edilizia-Urbanistica-Tecnico Manutentiva) 4/2/2022, n. 2 è stato affidato l'incarico di predisposizione della "variante semplificata" ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. allo studio TAUTEMI ASSOCIATI S.r.l. Società di Ingegneria, con sede a Cuneo, in Via Moiola n. 7;

la scelta dell'iter da seguire, valutata tra le diverse alternative perseguibili ed altrettanto idonee a conseguire il medesimo obiettivo, è stata fortemente condizionata dal fattore "temporale" in quanto risulta essere uno degli elementi fondamentali per dare corso alla effettiva realizzazione delle opere;

per le motivazioni esposte, l'iter procedurale prescelto è quello della "variante semplificata" ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i. come richiamato anche dall'art. 17 bis, comma 6 della L.U.R.. All'interno di tale disposto il legislatore ha voluto cercare di ricomprendere tutti i principali procedimenti di varianti agli strumenti urbanistici che non seguono un iter "classico", ma bensì derivano dall'applicazione di norme specifiche di settore o iter procedurali che non sono espressamente di carattere urbanistico. In questo modo, oltre ad avere un normato di riferimento di semplice ed immediata consultazione, a cui poter fare riferimento, si sono potuti stabilire e codificare in modo specifico alcuni iter che derivano da normative statali o sovraordinate di settore;

le modifiche urbanistiche apportate implicano l'imposizione di un vincolo preordinato all'esproprio: pertanto, come disposto dall'art. 11, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i., l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici competente ha provveduto a dare comunicazione agli interessati, secondo le modalità previste dalla norma, dell'avviso di avvio del procedimento;

a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni, come risulta dal protocollo n. 4173 del 10/06/2022 del responsabile del procedimento del competente ufficio;

l'iter prescelto risulta essere assai semplificato in quanto a seguito dell'adozione della variante in sede di Consiglio Comunale, assieme alla documentazione del progetto dell'opera pubblica, si ha un periodo di pubblicazione di quindici giorni e di quindici giorni per osservazioni; contemporaneamente viene inviata ai soggetti competenti in materia ambientale. Successivamente il Consiglio Comunale dispone sull'efficacia della variante tenendo conto delle eventuali osservazioni pervenute e del parere dell'Organo Tecnico comunale qualora vi sia stata l'esclusione dalla procedura di Valutazione; la variante diventa efficace con la pubblicazione sul B.U.R.;

in materia di V.A.S. le disposizioni statali, con il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i. e quelle regionali con quanto previsto dalla L.U.R., precisano i casi in cui Piani o loro varianti debbano essere sottoposti a procedura di Valutazione (preventiva fase di verifica di assoggettabilità o direttamente in processo valutativo) o casi di esclusione. Per quanto riguarda le varianti "semplificate" (richiamato espressamente l'art. 17 bis, comma 6 della L.U.R.) sono di norma assoggettate alla fase di Verifica di V.A.S. al fine di verificare le ricadute paesaggistico-ambientali delle previsioni di variante. Nel caso di attivazione della fase di Valutazione a seguito di quella di Verifica, si dà atto che quest'ultima ha svolto la fase di specificazione dei contenuti per la redazione del Rapporto Ambientale e degli altri atti della Valutazione;

con D.G.C. 23/2/2022, n. 21 il Comune di Beinette ha individuato quale Organo Tecnico comunale ex art. 7, L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m. ed i. atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S., l'Arch. PENNASSO Ettore, dipendente del Comune di Dronero;

a seguito dell'adozione della "variante semplificata" verrà richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali si prevede di consultare il Settore competente della PROVINCIA di CUNEO, l'A.S.L. CN1, l'A.R.P.A. PIEMONTE) il parere ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i., al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;

Visti,

il P.R.G.C. vigente;

la "variante semplificata" redatta dallo studio TAUTEMI ASSOCIATI S.r.l. Società di Ingegneria, pervenuta al protocollo n. 4605 del 29/06/2022, composta dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- RELAZIONE
- RAPPORTO PRELIMINARE
- LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO P.R.G. SCALA 1:5.000
- LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO P.R.G. SCALA 1:2.000
- TAV. 1 – PROGETTO P.R.G. TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5.000
- TAV. 2.1 – PROGETTO P.R.G. CONCENTRICO SCALA 1:2.000
- TAV. 2.2 – PROGETTO P.R.G. VILLAGGIO COLOMBERO SCALA 1:2.000

il progetto di fattibilità tecnico-economica per lavori di realizzazione percorso ciclabile tra il Concentrico di Beinette ed il Villaggio Colombero, redatto dallo studio PROGETOLAB studio associato di progettazione integrata, pervenuto al protocollo n. 4672 del 01/07/2022, composto dei seguenti elaborati:

- P.-1_Relazione tecnico Illustrativa
- P.-2_Documentazione fotografica
- P.-3.1_Tavola Inquadramento
- P.-3.2_Planim Stato di fatto e progetto_1
- P.-3.2_Planim Stato di fatto e progetto_2
- P.-3.3_Sezioni trasversali_1
- P.-3.3_Sezioni trasversali_2
- P.-3.4_Planim Piano particellare
- P.-3.4_Elenco ditte
- P.-4_Prime Indicazioni in materia di Sicurezza
- P.-5_Calcolo Sommario della Spesa
- P.-6_Quadro Economico
- P.-7_Capitolato Speciale

la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s m. ed i. ed in particolare l'art. 17 bis, comma 6;

la L.R. 14/12/1998, n. 40 e s m. ed i.;

il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i. ed in particolare l'art. 19;

il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s m. ed i.;

Dato atto che, in ossequio alla Delibera 1/12/2021, n. 800 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la "variante semplificata" al protocollo n. 4605 del 29/06/2022, è già stata pubblicata sul sito informatico del Comune nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 39, "trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio", comma 2, D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 e s.m. ed i.;

Udita la relazione del Sindaco;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico ex art. 49, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i., attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Con votazione favorevole unanime (n. 10 voti favorevoli su nr. 10 consiglieri presenti e votanti), espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che, a seguito dell'avviso ai sensi dall'art. 11, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i., non sono pervenute osservazioni.

- 3) Di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica per lavori di realizzazione percorso ciclabile tra il Concentrico di Beinette ed il Villaggio Colombero, pervenuto al protocollo n. 4672 del 01/07/2022, composta dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- P.-1 _Relazione tecnico Illustrativa
 - P.-2 _Documentazione fotografica
 - P.-3.1 _Tavola Inquadramento
 - P.-3.2 _Planim Stato di fatto e progetto_1
 - P.-3.2 _Planim Stato di fatto e progetto_2
 - P.-3.3 _Sezioni trasversali_1
 - P.-3.3 _Sezioni trasversali_2
 - P.-3.4 _Planim Piano particellare
 - P.-3.4 _Elenco ditte
 - P.-4 _Prime Indicazioni in materia di Sicurezza
 - P.-5 _Calcolo Sommario della Spesa
 - P.-6 _Quadro Economico
 - P.-7 _Capitolato Speciale
- 4) Di adottare la “variante semplificata” al P.R.G.C. ai sensi dell’art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. - per realizzazione del collegamento ciclabile tra il Concentrico di Beinette e il Villaggio Colombero, pervenuta al protocollo n. 4605 del 29/06/2022, composta dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- RELAZIONE
 - RAPPORTO PRELIMINARE
 - LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO P.R.G. SCALA 1:5.000
 - LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO P.R.G. SCALA 1:2.000
 - TAV. 1 – PROGETTO P.R.G. TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5.000
 - TAV. 2.1 – PROGETTO P.R.G. CONCENTRICO SCALA 1:2.000
 - TAV. 2.2 – PROGETTO P.R.G. VILLAGGIO COLOMBERO SCALA 1:2.000
- 5) Di dare atto che, la presente “variante” viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/2/2016. Nel caso di attivazione della fase di Valutazione a seguito di quella di Verifica, si dà atto che quest’ultima ha svolto la fase di specificazione dei contenuti per la redazione del Rapporto Ambientale e degli altri atti della Valutazione.
- 6) Di dare atto che, le modifiche apportate con la presente deliberazione risultano essere compatibili con piani sovraordinati ed in particolare con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. 3/10/2017, n. 233-35836 e modificato con D.G.R. 23/3/2018, n. 33-6663.
- 7) Di dichiarare che, la presente “variante”, per quanto è a conoscenza dell’Amministrazione Comunale, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti.
- 8) Di dare atto che, ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. ed i., il responsabile del procedimento è TALLONE Arch. Stefania, al quale si da mandato per i successivi adempimenti.

- 9) Di dare atto che, l'adozione del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per cui si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità tecnica del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile di cui al medesimo art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.
- 10) Di dare atto che, a partire dalla data della presente deliberazione, si applicano le misure di salvaguardia ex art. 58, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.
- 11) Di dichiarare, con separata e successiva votazione favorevole unanime n. 10 voti favorevoli su nr. 10 consiglieri presenti e votanti), espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i., per il tempestivo prosieguo dell'iter amministrativo.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BUSCIGLIO Lorenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott.ssa BAUDINO Laura

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.